

Data: 03.03.2021 Pag.: 39
Size: 406 cm2 AVE: € 19894.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



LEADER CINCIARINI «RAVENNA, CHE RITMO»

DARIO RONZULLI

Nelle ultime 4 partite Daniele Cinciarini sta viaggiando a quasi 24 punti di media. Alla sua esperta guardia la OraSi Ravenna si sta aggrappando per risalire la classifica dopo un inizio tormentato, a causa del Covid che ha colpito gran parte del gruppo squadra.

Cinciarini, nelle ultime due settimane ha notevolmente impennato il proprio rendimento: a cosa è dovuto?

«Beh, non è che fossi diventato un ex giocatore! Scherzi a parte, fisicamente per me e per i miei compagni è stata molto dura ripartire dopo il Covid e ho subito anche un paio di infortuni muscolari. Abbiamo perso molte partite nella fase iniziale soprattutto perché non avevamo una condizione fisica omogenea. Adesso, avendo ritrovato la forma e avendo potuto lavorare

con continuità in palestra, abbiamo dimostrato che possiamo dire la nostra».

Ma al di là della condizione fisica, c'è qualche altra causa per le sconfitte?

«Nel corso delle partite abbiamo acquisito maggiore solidità di squadra, imparato a gestire meglio i momenti chiave delle partite e prenderci le responsabilità al momento giusto. Poi giocare ogni tre giorni non è semplice per chi non è abituato a scendere in campo con questo ritmo».

Nei momenti difficili a cosa vi siete aggrappati?

«Al fatto che anche se eravamo in ritardo in classifica, c'erano tutte le possibilità per recuperare posizioni. Essere concentrati su tutti i 40 minuti di ogni singola partita è fondamentale, in questo conte-

sto più che mai. E poi bisogna allenarsi con attenzione visto che in palestra si sta poco: noi per esempio abbiamo fatto in 2 settimane 4 trasferte più lontane (Rieti, Roma, Napoli e Scafati, ndr), come le squadre NBA quando fanno i tour sulla costa opposta».

A Napoli peraltro avete vinto a basso punteggio, in controtendenza rispetto agli altri successi.

«Coach Massimo Cellieri e il suo staff hanno preparato la partita al meglio. Contro una squadra più atletica e più esperta dovevamo difendere in modo perfetto e ci siamo riusciti, alternando vari assetti comprese le zone».

Lei ha giocato in piazze con tifoserie molto calde. Che effetto le fa giocare senza pubblico?

«Io ho sempre spinto per giocare quest'anno dopo l'interruzione della passata stagione. Però non è lo stesso scendere in campo a spalti vuoti: manca il contatto con i tifosi, anche quelli avversari perché è comunque uno stimolo. Onestamente non capisco perché il pubblico non possa entrare nei palasport o nei teatri o nei cinema con tutti i controlli e le limitazioni del caso. Secondo me manca la volontà di approcciarsi al problema».

**«È STATA DURA
RIPARTIRE DOPO IL
COVID, MA ABBIAMO
PIÙ SOLIDITÀ E
POSSIAMO DIRE
LA NOSTRA»**

Da veterano del nostro basket che idea si è fatto della nuova leva in Nazionale?

«Ci sono volti nuovi che fanno ben sperare. Purtroppo non ci sono molti lunghi in giro: spero che Paolo Banchemo mantenga le promesse. In compenso abbondiamo di esterni interessanti. Poi il discorso è sempre quello di quando ho iniziato a giocare io: bisogna smetterla di considerare giovani gente di 23-24-25 anni. Già un ventenne è molto al limite per essere chiamato giovane».

A Ravenna come si sta?

«È una città tranquilla, come piace a me. Non la sto vivendo molto, ovviamente: per fortuna ho dei parchi vicino casa dove con la mia famiglia possiamo fare dei piccoli giri».

Data: 03.03.2021 Pag.: 39
 Size: 406 cm2 AVE: € 19894.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



In palleggio Daniele Cinciarini, 37 anni, 1,93, 1ª stagione a Ravenna (LNP/SCAFATI BASKET/FERRARA)